

VATICAN INSIDER

LASTAMPA :: martedì 24 novembre 2015

[:: Home](#) [:: News](#) [Nel Mondo](#) [:: Inchieste ed Interviste](#) [:: Vaticano](#) [:: Agenda](#) [:: Chi siamo](#) [:: libri](#) [Cerca](#)

5/05/2012

Brasile, la conferenza episcopale alza la voce sul "genocidio" degli indios

MAIL RSS FEED TWITTER FACEBOOK Print Tweet G+1 0



INDIOS

L'agenzia Fides riprende la nota di vescovi del paese che propone con forza la necessità della salvaguardia dei territori e dei diritti dei popoli indigeni

GIACOMO GALEAZZI
CITTÀ DEL VATICANO

«E' un vero e proprio genocidio». Come i gesuiti nel Seicento, ora sono i vescovi brasiliani a schierarsi dalla parte degli indios. Nel paese cattolico più popoloso del mondo, l'episcopato si mobilita per «difendere le popolazioni indigene e la loro terra». La Conferenza nazionale dei vescovi del Brasile (CNBB) ha inviato all'agenzia missionaria «Fides» una nota a salvaguardia dei territori e dei diritti dei popoli indigeni, dei Quilombolas, dei pescatori e di altri popoli tradizionali. Un impegno che richiama alla memoria la storica esperienza delle "reducciones" del Paraguay (1609-1769), gli insediamenti di indios guarani promossi dai padri della Compagnia di Gesù nelle terre conquistate dal Portogallo e

dalla Spagna, con il desiderio di salvaguardare la loro identità di persone e di vassalli della Corona. Gli indios, che vivevano in base ai loro antichi costumi, sulle montagne, in piccoli gruppi molto distanti tra loro, si riunirono per iniziativa dei gesuiti per formare degli insediamenti di circa 5.000 persone ciascuno. Molti ricorderanno le "reducciones" per via del film "Mission", del regista Roland Joffé (1986), con Robert De Niro e Jeremy Irons».

Le "reducciones" hanno un contesto complesso che nel corso dell'esposizione viene analizzato in modo più dettagliato. Hanno a che vedere con l'"encomienda", sistema colonizzatore che spesso poteva essere una schiavitù camuffata, e con il forte desiderio evangelizzatore di missionari e collaboratori che, nell'esercizio della loro missione, non sempre riuscirono a rispettare l'identità guaraní, ma riuscirono a difenderne la libertà e la dignità, perché in molte occasioni le "reducciones" furono l'unica via per salvaguardarle. Arrivarono a esistere 30 "reducciones" dei popoli guaraní, che si estendevano tra i fiumi Paraná e Uruguay, in un vasto territorio che comprendeva regioni che oggi fanno parte del Paraguay e anche dell'Argentina, del sud e del sud-est del Brasile, del sud-est della Bolivia e dell'Uruguay.

Le "reducciones" gesuitiche non si limitarono ai guaraní, perché ce ne furono anche di popoli come i moxos (1682) e i chiquitos (1691) della Bolivia, dei maynas (1637) di Ecuador e Perù e dell'Orinoco (1730) in Venezuela. Nella nota i vescovi brasiliani deplorano profondamente "il rinvio della procedura amministrativa della demarcazione", come "l'invasione e lo sfruttamento delle terre dei popoli tradizionali". Il testo richiama l'attenzione sulle "condizioni di discriminazione e sugli assassini di cui è vittima il popolo Guarani-Kaiowá, nel Mato Grosso do Sul". Secondo l'episcopato brasiliano si tratta di un "vero e proprio genocidio" che macchia l'immagine del Brasile come paese che difende i diritti umani. "Respingiamo con veemenza l'attacco scatenato dal gruppo ruralista e da altri segmenti del Congresso nazionale, ai diritti dei popoli indigeni, considerati nella nostra Costituzione, attraverso il progetto della modifica costituzionale, la PEC 215/2000", precisa la nota.

I vescovi si sono già espressi sul tema pochi giorni fa. Durante la conferenza stampa, il Presidente della Commissione Pastorale della Terra (Cpt), mons. Enemésio Lazzaris, vescovo di Balsas, ha dichiarato che grandi opere come la costruzione di dighe e degli impianti per lo sfruttamento delle risorse minerarie, hanno un grande impatto su queste comunità, e finiscono per sfrattarle dai loro territori. «Il territorio è più che la terra stessa, è un rapporto che si costruisce sul luogo in cui si vive, dove i loro antenati hanno vissuto, dove sono cresciuti e dove si formano le famiglie» ha sottolineato Mons. Lazzaris. Il presidente della commissione episcopale per l'Amazzonia, il cardinale Claudio Hummes, nel suo intervento ha detto che l'Amazzonia ha un ruolo specifico nel contesto mondiale, e per questo la popolazione locale dovrebbe essere sentita per prima su questioni che la coinvolgono direttamente. «Dovrebbero essere in grado di decidere cosa è importante per loro. Di solito non è così, le loro terre sono invase e loro vengono calpestati», ha detto il cardinale. Ci furono anche «reducciones» in Cile. Le Reduccionnes sono considerate un momento appassionante dell'impulso missionario, che ha generato quasi 160 anni (1609-1769) di una feconda evangelizzazione tra il popolo guaraní. La Compagnia di Gesù e la Giornata Mondiale della Gioventù (GMG)

ULTIMI ARTICOLI

Fede e libertà nell'Asean, accanto all'economia

E' nato ufficialmente un nuovo spazio di cooperazione regionale nel Sudest...

(@Aips)

«Il viaggio del Papa invita tutti a guardare il mondo dalle periferie»

Impagliazzo (Sant'Egidio): «La visita di Francesco in Africa, preziosa e ricca...

(@Reuters)

Francesco in Africa, un viaggio contro la paura

Da domani a lunedì il Papa visita Kenya, Uganda e Repubblica Centrafricana...

Uganda, S. Egidio: «Tutti a scuola per imparare la pace»

Dagli ex bambini-soldato ai minori del campo profughi: un reportage dalla...

TUTTI GLI ARTICOLI >

DALLE ALTRE SEZIONI

NEWS

Su Tv2000 la diretta del viaggio africano di Francesco

NEL MONDO

Gmg 2016, Dziwisz: «La sicurezza sarà prioritaria a Cracovia»

INCHIESTE ED INTERVISTE

«Il Vaticano II? Riforme, ma soprattutto un nuovo modo di pensare»

VATICANO

Ior, il Papa nomina Gian Franco Mammi direttore generale

DOCUMENTI

«Dio fa avanzare la Chiesa nella storia secondo la Sua sapienza e la Sua pazienza»

RECENSIONI

Costruire ponti per salvare la Madre Terra



di Madrid hanno lavorato insieme per mesi a una mostra sulle missioni gesuitiche. Migliaia di missionari nei secoli sono stati e sono inviati oltre Oceano dalla Santa Sede.

Annunci PPN



I commercianti lo odiano!

Non vogliono farti scoprire il segreto dello shopping online

[Clicca qui.](#)



Guadagnare Soldi Online

Trader milionario svela come fare soldi online con PST.

[Guarda questo video!](#)



Inizia a vendere su eBay

Registrati e apri un Negozio Premium, è gratis per 3 mesi

[Scopri di più](#)



LINGUA: Italiano English Español

- HOME
- NEWS
- NEL MONDO
- INCHIESTE ED INTERVISTE
- VATICANO
- AGENDA
- CHI SIAMO
- LIBRI

- RSS FEED
- TWITTER
- FACEBOOK

Cerca